

**BANCHE E
BANCARI****Nicola
Borzi****Maxi-scivolo
per 192 esuberi
in Equitalia**

Sono 192 i dipendenti di Equitalia che potrebbero accedere agli incentivi per l'esodo. Plus24 aveva dato notizia il 16 marzo delle intenzioni della società di riscossione controllata al 51% dall'Agenzia delle entrate e per il restante 49% dall'Inps. La discussione sulle modalità di accesso all'esodo è in corso tra azienda e sindacati è in corso e va di pari passo con quella sull'armonizzazione contrattuale di secondo livello. Dicredito, Fabi, Fiba/Cisl, Fisac/Cgil, Snalec/Sinfub, Ugl Credito e UILCA premono per garantire la volontarietà dell'accesso al fondo di solidarietà di settore entro il 30 giugno per i dipendenti che hanno maturato i requisiti. Dal primo luglio infatti entrerà in vigore l'armonizzazione prevista dal decreto Fornero che ridurrebbe a un massimo di cinque anni l'accompagnamento alla pensione. Oggi invece, in base all'accordo quadro nazionale e a quello del 2 gennaio 2012, l'ammortizzatore garantisce uno "scivolo" di otto anni o, se si preferisce, di 96 mensilità.

Quanto all'armonizzazione contrattuale, l'azienda ha annunciato di voler eliminare alcuni istituti dei contratti integrativi, considerati "anacronistici", e di mantenerne 44 istituti assorbendoli però in un unico "contenitore". Tra questi premio aziendale, sistema incentivante, previdenza complementare. Ma dal fronte sindacale si levano numerose contestazioni, in particolare sulle disparità giuridiche applicate all'esazione dei crediti dei privati piuttosto che quelli del settore pubblico, sulla mancata "difesa" da parte del management di Equitalia della riscossione dei tributi locali e sulla loro assegnazione a società private. Operazione che, per alcune sigle, riporta il settore indietro di decenni.

nicola.borzi@ilsole24ore.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA